

Romagna Acque -
Società delle Fonti S.p.A.
C.F. e P.IVA - Reg.Impr. Forlì-Cesena
00337870406 - R.E.A. 255969
Capitale Sociale int. vers.
€ 375.422.520,90

Sede Legale
Piazza del Lavoro, 35
47122 Forlì
tel.: 0543.38411
fax: 0543.38400
mail: mail@romagnacque.it
pec: mail@pec.romagnacque.it
www.romagnacque.it

Società certificata
Sistemi di gestione
ISO 9001
ISO 14001
OHSAS 18001
ISO 50001



Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

ROMAGNA ACQUE SOC. FONTI



FORLÌ SEDE
Nr.0000493 Data 17/01/2017
Tit. D2 Partenza

Ai Soci di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.

E, p. c.:

Ai Comuni soci di **Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.:**

Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio

Al Comune di Rimini, socio di **Rimini Holding S.p.A.**

Alla Provincia di Ravenna, socio di **Ravenna Holding S.p.A.**

Ai Comuni di Russi, Ravenna, Cervia e Faenza, soci di **Ravenna Holding S.p.A.**

Loro sedi

E, p. c.:

Al Presidente del Coordinamento dei Soci - sede

Invio per posta elettronica certificata il _____

Oggetto:

Enti Soci - QUESTIONARIO ANTICORRUZIONE IV trimestre 2016 – Prefettura di Forlì – Cesena, di Ravenna e di Rimini.

Come richiesto da Ravenna Holding S.p.A. con e mail del 13 gennaio scorso, si precisa che, rispetto al precedente aggiornamento del questionario anticorruzione relativo al terzo trimestre 2016, trasmesso con nota prot. n. 9030 del 10.10.2016, sono intervenute le seguenti variazioni:

1 - con deliberazione consiliare n. 105 del 29 settembre scorso, la società ha provveduto alla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza, con decorrenza dal 01.10.2016 e scadenza al 30 settembre 2019, nei seguenti componenti: Professore Andrea Maltoni, Presidente - Componenti: Dottoressa Federica Berti; Dottoressa Stefania Greggi [membro interno - Responsabile Servizio Attività Istituzionali e "Progetto 231" della società];

2 - con lo stesso provvedimento deliberativo, la società ha confermato la dottoressa Stefania Greggi Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, dell'articolo 43 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e della delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016;

3 - con deliberazione consiliare n. 141 del 29 novembre scorso, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 97/2016, che ha novellato il D. Lgs. n. 33/2013, la società ha provveduto ad aggiornare il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, con particolare riferimento agli adempimenti ed ai nuovi obblighi di pubblicazione ed al nuovo diritto di accesso civico.

Preme ricordare che tutte le informazioni relative sono pubblicate, sul sito internet istituzionale, alla voce "Società trasparente"

Cordiali saluti.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
(dottoressa Stefania Greggi)



Visto: Il Presidente
dottor Tonino Bernabè



Autorità Nazionale Anticorruzione – Ministero dell’Interno
Allegato A PARTE II
Notizie relative a Enti partecipati

DENOMINAZIONE	ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00337870406 REA FC 255969 Tel. 0543/38411 Fax 0543/38400 mail@romagnacque.it PEC mail@pec.romagnacque.it Sito internet www.romagnacque.it
SEDE LEGALE	PIAZZA DEL LAVORO N. 35 – 47122 FORLI' (FC)
FORMA GIURIDICA	Società per azioni a totale partecipazione pubblica
OGGETTO SOCIALE	<p>Art.3 Stralcio Statuto vigente 25.06.2013 [lo Statuto è pubblicato sul sito internet istituzionale]</p> <p>Oggetto sociale</p> <p>1. La Società ha per oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none">a) la gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA" che trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio, nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e/o interregionale, afferenti al servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria, quale fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato;b) la progettazione e la costruzione di opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale, afferenti ai servizi del ciclo unitario ed integrato dell'acqua;c) la progettazione, la costruzione e la gestione di opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale, afferenti ai servizi idrici per gli usi industriali, agricoli, terziari e ambientali;d) la progettazione e la realizzazione di programmi e di opere necessarie per la tutela, il risanamento e la valorizzazione dei bacini fluviali interessati e non dalle opere di derivazione acquedottistiche gestite;e) l'utilizzo del know-how acquisito dai soci o da terzi affidatari nel campo del ciclo dell'acqua e dei sistemi di rilevamento e trasmissione dati;f) la realizzazione e l'esercizio "per conto", "in concessione", "in appalto" o in qualsiasi altra forma, di opere idrauliche, nonché delle reti di distribuzione e di impianti similari attinenti al ciclo integrale dell'acqua;g) le attività di costruzione e amministrazione di reti per l'energia elettrica, le telecomunicazioni, il gas;h) le attività relative all'utilizzo del proprio patrimonio impiantistico ed edilizio ubicato in aree montane e collinari a fini turistici, educativi ed ambientali. <p>2. Le attività di cui ai punti a), b) e c) interessano di norma il territorio delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini ma potranno essere esercitate anche in altri territori, particolarmente negli ambiti contermini.</p> <p>3. La Società potrà inoltre detenere la proprietà di impianti, reti e altre dotazioni patrimoniali funzionali al servizio idrico integrato.</p> <p>4. La Società potrà svolgere attività commerciali collegate all'oggetto sociale, potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie - ivi compresa la facoltà di contrarre mutui anche ipotecari - ritenute necessarie ed utili per il perseguimento dell'oggetto sociale.</p> <p>5. La Società potrà quindi anche assumere sia direttamente che indirettamente interessenze, quote, partecipazioni in società, imprese o consorzi aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, sia italiane che estere.</p> <p>6. La Società è in ogni caso vincolata a realizzare la parte più importante della propria attività con i soci, loro aziende ed enti dipendenti e società dai medesimi partecipate o affidatarie del servizio pubblico locale e comunque con le collettività rappresentate dai soci e nel territorio di riferimento dell'insieme dei soci medesimi.</p> <p>7. Per la tutela delle aree di salvaguardia delle risorse idriche utilizzate e destinate al consumo umano, la Società potrà stipulare convenzioni con Enti pubblici e con privati per assicurare i necessari interventi conservativi o per la gestione diretta di demani pubblici e collettivi ricadenti nel perimetro delle predette aree, nel rispetto della natura e tenuto conto degli usi civici praticati dagli aventi diritto. Al finanziamento degli interventi di cui al periodo precedente, direttamente o indirettamente svolti, la Società provvede con quote delle tariffe idriche appositamente destinate e deliberate in conformità alle vigenti disposizioni di legge.</p> <p>8. Nei territori dei Comuni montani ove sono ubicati gli impianti di derivazione, trattamento e stoccaggio delle risorse idriche provenienti dall'invaso di Ridracoli, la</p>



	Società concorre, nelle forme ritenute più opportune ed unitamente agli Enti locali e alle altre Amministrazioni competenti, a programmi e iniziative di valorizzazione ambientale, crescita culturale ed equilibrato sviluppo economico e sociale.
QUOTA SOCIALE POSSEDUTA (dal Socio)	Vedi compagine societaria pubblicata nel sito internet istituzionale, alla voce "Società trasparente" ai sensi del D. Lgs. 33/3013 - v. allegato
DATA INIZIO E FINE PARTECIPAZIONE (del Socio)	Art. 4 Stralcio Statuto vigente 25.06.2013 [lo Statuto è pubblicato sul sito internet istituzionale] - Durata - 1. La Società ha durata fino al 31 dicembre 2050 (trentuno dicembre duemila-cinquanta); essa potrà essere prorogata una o più volte o anticipatamente sciolta con l'osservanza delle disposizioni di legge a tale momento vigenti.
ALTRI SOGGETTI PUBBLICI ADERENTI (oltre al Richiedente)	Vedi compagine societaria pubblicata nel sito internet istituzionale, alla voce "Società trasparente" ai sensi del D. Lgs. 33/3013 - v. allegato
SOGGETTO VIGILANTE	Società soggetta a controllo analogo ai sensi dell'art. 113 T.U.E.L. mediante il Coordinamento dei Soci istituito con convenzione registrata a Forlì in data 14.03.2008, al controllo del Collegio Sindacale nonché dell'Organismo di Vigilanza. Tutte le informazioni relative sono pubblicate nel sito internet istituzionale, alla voce "Società trasparente" ai sensi del D. Lgs. 33/3013
APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ENTE DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, QUALORA OBBLIGATO, EX D.LGS 231/2001 (In caso di mancata adozione, indicare i motivi)	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
DATA APPROVAZIONE	Prima approvazione: deliberazione consiliare n. 69/2005 - Revisioni più recenti: deliberazione consiliare n. 88/2014 - deliberazione consiliare n. 5/2015 - deliberazione consiliare n. 22/2015 - deliberazione n. 57/2015 - deliberazione n. 139/2015 - deliberazione n. 149/2015 - deliberazione n. 6/2016 - deliberazione n. 128/2016 - deliberazione n. 141/2016
INTEGRAZIONE DI DETTO PIANO CON PREVISIONE EX L. 190/2012 (Piano di prevenzione della corruzione)	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
DATA DI APPROVAZIONE E DATA DI TRASMISSIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AL SOGGETTO VIGILANTE (in caso di mancata adozione, indicare i motivi)	<p>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016 - 2018 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE IN DATA 21.01.2016 N. 6 - PUBBLICATO SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE IL 29.01.2016</p> <p>NOTA: A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL D. LGS. N. 97/2016, CHE HA NOVELLATO IL D. LGS. N. 33/2013, LA SOCIETÀ HA PROVVEDUTO AD AGGIORNARE IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITÀ, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ADEMPIMENTI ED AI NUOVI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE ED AL NUOVO DIRITTO DI ACCESSO CIVICO</p>
RESPONSABILE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (Indicare nominativo e incarico)	<p>Organismo di Vigilanza: Professore Andrea Maltoni, Presidente - Componenti: Dottoressa Federica Berti; Dottoressa Stefania Greggi [Responsabile Servizio Attività Istituzionali e "Progetto 231" della società]</p> <p>Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, dell'articolo 43 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e della delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016; Dottoressa Stefania Greggi - Comunicato conferma ad ANAC in data 04.10.2016</p> <p>Tutte le informazioni relative sono pubblicate sul sito internet istituzionale, alla voce "Società trasparente"</p>
EVENTUALI CRITICITÀ	=====

PARTE III

Considerazioni e proposte - Si informa che tutti gli atti sopra indicati, sono consultabili nel sito internet aziendale, alla voce "Società trasparente", sezione "Atti normativi anticorruzione".